

Il 19 aprile 2018 presso il Centro Civico San Gaetano, si è tenuta la presentazione dei laboratori didattici basati sul testo "Il tesoro del labirinto incantato".

Fondazione Robert Hollman insieme al Comune di Padova si è fatta promotrice di questa iniziativa che nasce dalla volontà di creare una vera e propria cultura dell'inclusione a partire dai più piccoli.

Il libro avrà un testo accessibile per bambini con diverse capacità di lettura.

Sarà quindi stampato in nero, in Braille, con font Easy Reading®, con i simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, corredata da audiolibro e affiancata dalle illustrazioni di Nicoletta Bertelle.

Il testo, scritto da Elena Paccagnella, racconta di un gruppo di piccoli animali ognuno dei quali viene descritto per le proprie capacità più che per il deficit che li caratterizza. Grazie allo spirito di gruppo e alla collaborazione reciproca, la ricerca del tesoro del labirinto si trasforma in un viaggio di scoperta della ricchezza interna di ciascuno.

Il libro rappresenta per l'Italia un'autentica novità nel suo genere e verrà stampato grazie al gruppo di Rotary Patavini capeggiati da Rotary Camposampiero e alla Cassa di Risparmio del Veneto.

Inoltre Supermercati Alì ha voluto inserire il libro fra i prodotti che le scuole potranno ricevere attraverso il Catalogo Premi.

All'evento hanno partecipato insegnanti e dirigenti scolastici di numerosi Istituti, i quali hanno manifestato grande interesse ai laboratori didattici ideati da Sabrina Stefani e Enrica Polato, insegnanti e tutor universitarie, che si terranno a partire da settembre 2018.

Con il nuovo anno scolastico saranno quindi tantissimi gli insegnanti e gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Padova impegnati nell'affrontare il tema dell'inclusione.

Un piccolo passo volto a dare una sempre maggiore consapevolezza alle nuove generazioni.

Questo è la prima parte di un progetto più grande che vede Fondazione Hollman accanto al Comune di Padova come promotrice per la realizzazione di un Parco inclusivo che sta per sorgere nella zona del Basso Isonzo.

Il progetto verrà presentato alla cittadinanza con l'inizio dei laboratori poiché gli elaborati dei piccoli partecipanti serviranno come suggerimenti per la fase finale di realizzazione del Parco Inclusivo e per arricchire un protocollo di linee guida per poter rendere inclusivi i Parchi Gioco già presenti sul territorio. A questo protocollo e alla progettazione del Parco Inclusivo stanno lavorando insieme da gennaio 2017, sedici Enti, che si occupano di sociale e disabilità nel territorio, tra i quali l'Università di Padova.

La Fondazione Robert Hollman ringrazia quanti sono intervenuti e stanno collaborando attivamente per questi progetti:

Comune di Padova, Assessore Chira Gallani, Assessore Cristina Piva, Luciano Fiorita, Gennaro Luigino, Mosole Luca, Salvagnini Paolo, Stefano Bassato, Gazerro Eufemia, Tron Marina, Bavaresco Anna, Università di Padova, Nota Laura, ANFASS Onlus Padova, Associazione Fiori Blu ONLUS, Associazione Uniti per Crescere, Centro Medico di Foniatria, Cooperativa COISLHA, Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (Padova), Fondazione I.R.P.E.A., Fondazione Opera Immacolata Concezione, GRUPPO POLIS Cooperative sociali, IRIFOR (Padova), Istituto Configliachi, Lega del Filo d'Oro (Padova), La Nostra Famiglia di Padova, UILDM (Padova) Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Unione Italiana Ciechi (Padova), Giuseppe Silvestrini, Francesco Marchiori, Mauro Mosca, Alex Chasen, Gruppo Editoriale TV7, Rotary, Michele Corradini, Iginò Negro, Elena Paccagnella, Nicoletta Bertelle, Roberta Topini, Casa Editrice Camelozampa, Casa Editrice Puntidivista, Senti chi parla! Centro di Registrazione del Libro Parlato, Enrica Polato, Sabrina Stefani, Franco Lissandrin, Simone Visentin, Elisabetta Ghedin, TLF, Associazione Fiori Blu, Alì Supermercati, Pallino, Cassa di Risparmio del Veneto, Regione Veneto.